

Latitanti: un cutoliano in fuga da 27 anni

Tra i latitanti più pericoli è quello che ha il primato di longevità. Lui è Pasquale Scotti ricercato dalle polizie di tutto il mondo dal 1984. Oggi la polizia scientifica di Napoli ha ricostruito il suo volto invecchiandolo e presentando alla squadra mobile partenopea due identikit possibili.

Affiliato alla Nuova Camorra Organizzata di Raffaele Cutolo, Scotti era considerato uno dei fedelissimi del boss e protagonista della faida che, a Napoli, opponeva negli anni '80 i cutoliani ai membri della Nuova Famiglia.

Nel dicembre 1983 venne arrestato dopo un conflitto a fuoco con la polizia e per un anno diede segnali di collaborazione con la magistratura che però vennero poi ritenuti strumentali ai preparativi di fuga.

Un anno dopo infatti si diede alla latitanza fuggendo dall'ospedale di Caserta dove era ricoverato.

Gli investigatori hanno seguito sempre le sue tracce che con una nuova identità lo hanno visto muoversi nell'Europa nord-orientale.

I suoi legami con la sua terra d'origine e con i suoi familiari sono però accertati stati dagli investigatori attraverso diversi indizi.

Dal 2005 pende su di lui una condanna definitiva all'ergastolo.

10/10/2011